

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO, TRASPORTI E MOBILITA
SOSTENIBILE
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE
LAVORATIVA

Provvedimento dirigenziale

N. 3718 in data 15-07-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO N. 5 PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GARANZIA OCCUPABILITA DEI LAVORATORI (GOL) DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), IN ATTUAZIONE DELLA DGR 251/2024.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO
E DELLA FORMAZIONE
E IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA POLITICHE PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA

viste le leggi regionali:

- 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale) e, in particolare, l'art. 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego) e, in particolare, gli artt. 3 e 4 che individuano le finalità delle politiche attive del lavoro e ne definiscono il raggiungimento attraverso il Piano triennale di politiche del lavoro e della formazione;
- 22 dicembre 2022, n. 32 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali) e, in particolare l'art. 24 relativo agli interventi in materia di politiche del lavoro;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 120 del 7 febbraio 2022, recante il conferimento alla dott.ssa Anna Maria Poppa dell'incarico dirigenziale della Struttura politiche per l'inclusione lavorativa;
- n. 481 in data 8 maggio 2023, concernente la revisione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

- n. 575 del 22 maggio 2023, recante il conferimento alla dott.ssa Carla Stefania Riccardi dell'incarico di Coordinatrice del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione;
- n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

richiamate altresì le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1136 in data 26 agosto 2016, di approvazione della disciplina per l'accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- n. 1420 in data 30 dicembre 2020, di approvazione del "Testo unico dell'accreditamento ai servizi di formazione e per il lavoro della Regione Autonoma Valle d'Aosta";
- n. 251 in data 11 marzo 2024, recante "Aggiornamento, per l'anno 2023, del Piano di Attuazione Regionale (PAR) a valere sul Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito delle politiche attive del lavoro e formazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Prenotazione di spesa";
- n. 685 in data 17 giugno 2024, con cui sono state approvate le "Disposizioni attuative per l'ammissibilità della spesa delle misure a valere sul Programma attuativo regionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";

atteso che il succitato Programma GOL rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro e che, ai fini della sua attuazione, il soprarichiamato PAR ne prevede l'articolazione nei seguenti percorsi:

- 1) reinserimento lavorativo, tramite servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro, per i soggetti più vicini al mercato del lavoro;
- 2) aggiornamento (upskilling), mediante interventi formativi prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante, per lavoratori più lontani dal mercato del lavoro, ma comunque con competenze spendibili;
- 3) riqualificazione (reskilling), tramite interventi di formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione, per lavoratori lontani dal mercato del lavoro e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti;
- 4) lavoro e inclusione, per i casi di bisogni complessi, che vanno oltre la dimensione lavorativa, prevedendo l'attivazione della rete dei servizi territoriali (educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione);

ravvisata la necessità di rendere disponibile un'offerta di Misure di politica attiva per favorire l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro per le persone coinvolte nei Percorsi 1, 2, 3 e 4, rivolta a soggetti accreditati o accreditandi (a condizione che l'istanza di accreditamento sia già stata presentata alla data di scadenza dell'Avviso) sia per la dell'accreditamento sia per i servizi di formazione – Ambito F) Formazione finanziata – Macrotipologia "Orientamento e formazione professionale", ai sensi della DGR 1420/2020, sia per i servizi al lavoro - Aree di servizio A, B, C, D, E, ai sensi della DGR 1136/2016;

dato atto che i competenti uffici hanno predisposto una bozza di Avviso per le finalità di cui al paragrafo precedente e che la stessa è stata condivisa con l'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il relativo controllo di competenza, in data 5 aprile 2024;

preso atto che, in data 17 aprile 2024, l'Unità di Missione PNRR ha espresso parere favorevole in merito alla pubblicazione dell'Avviso di cui trattasi;

ritenuto, pertanto, di approvare l'“Avviso pubblico N. 5 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Avviso 24AI”;

precisato che, in assenza di presentazione di progetti ovvero di progetti idonei finanziabili, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ricorrere alle procedure ad evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 50/2016 (“Codice degli appalti”) per l'individuazione degli operatori economici cui affidare l'attuazione delle azioni previste dal sopraccitato Avviso;

dato atto che l'Avviso trova copertura su risorse prenotate con la succitata DGR 251/2024 e, in particolare, sulle seguenti prenotazioni:

Capitolo	Descrizione del capitolo	Anno 2024	Anno 2025
U0026428	Trasferimenti correnti a imprese, su fondi assegnati dallo Stato a valere sul piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per l'attuazione degli interventi di sostegno all'occupazione previsti dal Piano regionale "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL) (Missione 5 - Componente 1 - Intervento 1.1)	€ 1.011.809,73 Prenotazione 6898/2024	€ 252.952,43 Prenotazione 2557/2025
U0026443	Trasferimenti correnti a imprese controllate per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di attuazione regionale del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) a valere sul Piano politiche del lavoro e della formazione	€ 99.125,00 Prenotazione 6903/2024	-
U0026445	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private controllate per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di attuazione regionale del programma garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul Piano politiche del lavoro e della formazione	€ 99.125,00 Prenotazione 6904/2024	-
U0027363	Trasferimenti correnti a altre imprese per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di attuazione regionale del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) a valere sul Piano politiche del lavoro e della formazione	€ 80.000,00 Prenotazione 6905/2024	-

atteso che le risorse di cui al precedente punto sono state accertate nel seguente modo:

Capitolo	Descrizione del capitolo	Anno 2024	Anno 2025
E0022821	Trasferimenti correnti destinati al finanziamento degli interventi previsti sul programma garanzia occupabilità dei lavoratori (programma GOL) a valere sul piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR - Missione 5 - Componente 1 Investimento 1.1)	1415	281

DECIDONO

1. di approvare l'“Avviso pubblico N. 5 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Avviso 24AI” e la relativa scheda azione, di cui, rispettivamente, all'Allegato 1 e 2 al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'Avviso di cui al punto 1 risulta così finanziato:
 - a valere su risorse PNRR per euro 1.264.762,16;
 - a valere su risorse regionali del Piano di politiche del lavoro e della formazione (l.r. 7/2003) per euro 278.250;
3. di dare atto che, in assenza di presentazione di progetti ovvero di progetti idonei finanziabili, l'Amministrazione regionale ha facoltà di ricorrere alle procedure ad evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 50/2016 (“Codice degli appalti”) per l'individuazione degli operatori economici cui affidare l'attuazione delle azioni previste dall'Avviso di cui al punto 1;
4. di dare atto che l'Avviso di cui al punto 1 sarà pubblicato sulle pagine del sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta nella sezione “Lavoro” e nella sezione “Europa”.

L'estensore
Alessandra CHAMONAL

Il Coordinatore
Carla Stefania RICCARDI

Il Dirigente
Anna Maria POPPA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
(PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico N. 5 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU

Presentazione di progetti per la realizzazione di Misure di politica attiva relative ai Percorsi del Piano Attuativo della Regione della Valle d’Aosta (PAR) di cui alla DGR n. 251 in data 11 marzo 2024

Avviso 24AI

SOMMARIO

SEZIONE 1. PREMESSE E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	6
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	11
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	14
SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI.....	14
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E SOGGETTI BENEFICIARI.....	15
SEZIONE 7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	18
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	19
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI.....	20
SEZIONE 10. - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	25
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA	26
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI.....	28
SEZIONE 13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	30
SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	31
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO.....	31
SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO.....	32
SEZIONE 17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	32
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	32
SEZIONE 19. RICONOSCIMENTO DELLA SOVVENZIONE E DECURTAZIONI	32
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO.....	35
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE	35
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	35
SEZIONE 23. RINVIO.....	36
SEZIONE 24. ALLEGATI.....	36

SEZIONE 1. Premesse e ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico (di seguito “Avviso”) è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (di seguito “GOL”), di cui al decreto del 5 Novembre 2021-All. A, che si inserisce nell’ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

Si tratta del perno dell’azione di riforma nell’ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei Centri per l’impiego (di seguito “CPI”) e il rafforzamento del sistema duale. L’orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR, individuato nel quinquennio 2021/2025.

In attuazione del Programma e alla luce dei target assegnati alla Regione, il Piano di Attuazione Regionale (di seguito “PAR VdA”), approvato con DGR 442 in data 19 aprile 2022, è stato aggiornato con DGR n. 251 in data 11 marzo 2024.

Le risorse complessive del Programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei CPI (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target che costituiscono i traguardi qualitativi e quantitativi, concordati con l’UE stessa e di seguito indicati:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l’approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025; di questi, almeno il 75% devono essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni devono essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l’80% dei CPI in ogni regione, entro il 2025, rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l’eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori; esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l’offerta di servizi digitali, anche sfruttando l’esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento, poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;

- integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- cooperazione tra sistema pubblico e privato: deve essere resa strutturale la cooperazione tra servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale, anche per le persone con meno chances occupazionali;
- personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo CPI.

Con decreto 5 novembre 2021 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, alla Regione Valle d'Aosta è stato assegnato, per la prima annualità, un importo pari a euro 1.848.000.

Con riferimento alla Milestone 2 i beneficiari che devono essere raggiunti dalla Regione Valle d'Aosta erano 1.260.

Con decreto interministeriale del 24 agosto 2023 è stata assegnata alla Regione Valle d'Aosta la seconda quota di risorse del PNRR, destinate al Programma GOL, pari a euro 2.640.000.

Per l'anno 2023, il numero di beneficiari da raggiungere per la Regione Valle d'Aosta è pari a 2.200, di cui 1.650 (il 75%) soggetti vulnerabili.

L'Avviso concorre al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Regione, con particolare riguardo ai soggetti fragili e ai percettori di misure di sostegno al reddito di natura assistenziale e di attivazione al lavoro. Il PAR VdA, inoltre, è stato definito in stretta correlazione con quanto previsto nel Piano delle

politiche del lavoro regionale approvato nel 2021 e dunque quanto previsto dal PAR di GOL è complementare alle azioni che la Regione ha attivato e attuerà nell'ambito delle politiche attive del lavoro regionali.

Per raggiungere gli obiettivi sopra menzionati, il Programma GOL prevede, in via preliminare, un percorso di *assessment* attraverso il quale viene definita la classe di *profiling* dei beneficiari e la relativa appartenenza ad uno dei percorsi di politica attiva del Programma.

GOL si articola in cinque percorsi:

- 1) **Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro.
- 2) **Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante.
- 3) **Riqualificazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione.
- 4) **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione).
- 5) **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Finalità dell'Avviso

L'Avviso ha l'obiettivo di rendere disponibile un'offerta di Misure di politica attiva (di seguito "Misure") finalizzata ad accompagnare le persone in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

L'Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14 ottobre 2021.

Principi generali

L'Avviso si informa ai seguenti principi:

- DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- *tagging* clima e digitale, per cui le attività previste devono porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;

- parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- assenza del c.d. doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia assenza di duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte dell'Avvisoe di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- principi generali previsti dalla normativa nazionale ed eurounitaria di riferimento applicabile al PNRR (così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito dell'Avviso, alle Misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012,
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante "Modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della

Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e, in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- Regolamento delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Decisione di esecuzione del Consiglio UE -ECOFIN dell’8 dicembre 2023.

Normativa nazionale

- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3 (Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso.”*;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 (Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall’Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri);
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), e in particolare l’art. 4, comma 1, che istituisce l’Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 (Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.);
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni);
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) e, in particolare, l'articolo 1, comma:
 - 1042, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - 1043, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 (Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre Misure urgenti per gli investimenti);
- Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, e, in particolare, l'art. 50-bis, commi 8 e 9, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale»;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime Misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e, in particolare, l'art. 8 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia) e, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021, recante “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021, di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024);
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024, che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024, che aggiorna il Programma GOL;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 9 maggio 2022 sul quadro operativo dei servizi di politica attiva del lavoro;
- Linee guida sul monitoraggio-Circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21 giugno 2022;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;
- Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;

- Circolare RGS n. 11 del 22 marzo 2023 “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- Circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023 “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023, che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”; Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi.

Normativa regionale

- Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.);
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1136 del 26 agosto 2016, che approva il Dispositivo di accreditamento dei servizi per il lavoro;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1125 del 23 agosto 2019, recante “Approvazione delle modifiche alle disposizioni in merito all'erogazione dell'indennità di frequenza a favore di disoccupati e inoccupati per la partecipazione ad azioni di politiche attive del lavoro finanziate tramite risorse pubbliche, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 670 del 29 maggio 2017.”;

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 30 dicembre 2020, che approva il Testo unico dell'accREDITAMENTO ai servizi di formazione e per il lavoro della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 662/XVI in data 9 giugno 2021, che approva il Piano triennale degli interventi di Politica del lavoro 2021-2023;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 442 in data 19 aprile 2022, recante “Approvazione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) a valere sul programma garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito delle politiche attive del lavoro e formazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 839 in data 21 luglio 2022, che approva la Disciplina regionale in materia di tirocini;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 251 in data 11 marzo 2024, recante l'aggiornamento, per l'anno 2023, del PAR;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 685 in data 17 giugno 2024, recante “Disposizioni attuative per l'ammissibilità della spesa delle Misure relative ai servizi al lavoro del Programma attuativo regionale GOL” (di seguito “Disposizioni attuative”).

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL, che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in <i>assessment</i> iniziale e <i>assessment</i> approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall' <i>assessment</i> iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
CASE MANAGER	Operatore del Centro per l'Impiego (CPI) che funge da punto di riferimento per l'erogazione dei servizi rivolti agli utenti nonché per la programmazione circa la partecipazione/attivazione dei percorsi. Nel momento in cui la persona interessata si rivolge al CPI, il case manager definisce il percorso più adatto sulla base dell' <i>assessment</i> .
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate a un'area di intervento, a un settore, a un ambito, a un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e che si articola in una o più Misure.

TERMINE	DESCRIZIONE
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata Misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
MISURE	Servizi di politica attiva del lavoro come definiti dal documento "Standard dei servizi di GOL e unità di costo standard", contenente, per ciascun livello essenziale delle prestazioni, gli standard di Misura coerenti con gli obiettivi di GOL e l'aggiornamento delle unità di costo standard delle prestazioni.
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto da parte del Soggetto attuatore, tramite la trasmissione

TERMINE	DESCRIZIONE
	all'Amministrazione centrale titolare di interventi di apposite domande di rimborso per la liquidazione delle spese sostenute.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del d.l. 77/2021, indica che i soggetti attuatori sono <i>"i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR"</i> . L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che <i>"alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente"</i> .
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5, Allegato A, DM 5 novembre 2021.
SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata Misura del PNRR, che rappresenta un impegno concordato con l'UE o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che, in esito al percorso di <i>assessment</i> e di <i>profiling</i> , sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato.
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2023 per l'attuazione delle Misure previste dall'Avviso, è messo a bando l'importo di euro **1.543.012,16** così ripartito:

- euro **1.264.762,16** a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato A del Decreto interministeriale del 24 agosto 2023;
- euro **278.250,00** a valere sulle risorse di bilancio regionale messe a disposizione nell'ambito del Piano di politiche del lavoro 2021/2023.

La dotazione finanziaria si riferisce a tutte le Misure afferenti ai percorsi 1, 2, 3 e 4, secondo la seguente ripartizione:

Percorsi GOL	Importo complessivo
1 Reinserimento lavorativo	208.115,40 euro
2 Upskilling	277.322,40 euro
3 Reskilling	54.461,80 euro
4 Lavoro e inclusione	1.003.112,56 euro
Dotazione finanziaria complessiva	1.543.012,16 euro

La Regione Valle d'Aosta si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per iniziativa sulla base delle risultanze del monitoraggio sull'Avviso, nonché di valutarne il finanziamento in base alle quote di riparto delle risorse e dei relativi target del programma GOL per le annualità 2024 e 2025.

SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili

Possono presentare progetti a valere sull'Avviso:

- soggetti singoli accreditati/accreditandi (purché abbiano già presentato istanza di accreditamento alla data di scadenza dell'Avviso) in possesso dell'accREDITAMENTO sia per i servizi di formazione – Ambito F) formazione finanziata – Macrotipologia "Orientamento e formazione professionale", ai sensi della DGR 1420/2020, sia per i servizi al lavoro relativamente alle aree di servizio A, B, C, D, E, ai sensi della DGR 1136/2016;
- partenariati operativi di cui all'art. 3 delle Disposizioni attuative, costituiti da soggetti accreditati/accreditandi che, congiuntamente, garantiscano la copertura dei servizi di formazione – Ambito F) formazione finanziata – Macrotipologia "Orientamento e formazione professionale" ai sensi della DGR 1420/2020, e dei servizi al lavoro per le aree di servizio A, B,

C, D, E ai sensi della DGR 1136/2016. In caso di partenariati operativi è richiesto che ciascun soggetto risulti individualmente accreditato.

L'avvio del progetto presentato dai soggetti accreditandi è subordinato all'iscrizione nei relativi elenchi pubblici, in assenza della quale il contributo è revocato.

Il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa si intende assolto con l'iscrizione negli elenchi pubblici degli enti accreditati.

In caso di partenariati operativi, il soggetto capofila è il referente unico nei confronti del Soggetto attuatore e deve essere autorizzato, in particolare, a:

- a) presentare, in nome e per conto degli altri partner, la richiesta di finanziamento;
- b) sottoscrivere, in nome e per conto degli altri partner, l'atto di adesione;
- c) coordinare le attività di monitoraggio e rendicontazione, sia intermedia che finale, in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione al Soggetto attuatore;
- d) coordinare i flussi informativi verso il Soggetto attuatore.

I Soggetti esecutori, con la stipula dell'atto di adesione di cui alla Sezione 11, si impegnano a:

- adottare adeguate Misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR.

La sostituzione di uno dei partner operativi è ammessa, previa autorizzazione da parte del Soggetto attuatore, a condizione del possesso dei medesimi requisiti previsti dall'Avviso.

Il Soggetto attuatore rimane soggetto terzo ed estraneo ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti costituenti il partenariato.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e soggetti beneficiari

6.1 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari delle Misure dell'Avviso sono individuati dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 marzo 2024, di aggiornamento del Programma GOL.

Il PAR VDA ha individuato 3 gruppi di beneficiari a cui indirizzare, in particolare modo, le Misure previste:

- 1) disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro, con particolare riferimento ai lavoratori impiegati nel settore turistico e nel suo indotto;
- 2) beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale e di attivazione al lavoro;
- 3) altri lavoratori fragili e/o vulnerabili e altri disoccupati con minor chances occupazionali, con particolare attenzione ai giovani NEET.

Tutti i potenziali beneficiari di GOL devono svolgere un percorso di *assessment* presso il CPI: tale servizio è finalizzato all'attribuzione del beneficiario al "cluster" di riferimento, vale a dire a uno dei 4 percorsi previsti dal Programma GOL, come declinati dal PAR VDA.

La verifica dei requisiti dei beneficiari ai fini dell'accesso al Programma è in capo ai CPI.

6.2 Attività finanziabili

Nella tabella sottostante sono illustrate, in coerenza a quanto disposto dalle delibere del Commissario straordinario di ANPAL nn. 5/2022 e 6/2022 in relazione ad ogni percorso, le Misure che devono essere erogate e l'indicazione del relativo numero di soggetti beneficiari.

L'Avviso dà attuazione alle Misure di politica attiva, la cui offerta integra le attività di formazione previste all'interno di ogni percorso, che possono essere oggetto di finanziamento di specifici Avvisi.

PERCORSO	MISURE	N. SOGGETTI BENEFICIARI	IMPORTO MASSIMO IN EURO
P1-reinserimento occupazionale		800	208.115,40
	Orientamento specialistico SGA-IVC	100	31.952,00
	Accompagnamento al lavoro individualizzato	235	93.859,00
	Accompagnamento al lavoro di gruppo	144	9.872,40
	Tirocinio - Attivazione e tutoraggio - Indennità	30	72.432,00
P2-upskilling		500	277.322,40
	Orientamento specialistico SGA-IVC	280	71.892,00
	Accompagnamento al lavoro individualizzato	165	65.901,00

	Accompagnamento al lavoro di gruppo	144	9.872,40
	Tirocinio - Attivazione e tutoraggio - Indennità	30	129.657,00
P3- reskilling		100	54.461,80
	Orientamento specialistico SGA-IVC	61	24.363,40
	Accompagnamento al lavoro individualizzato	42	25.162,20
	Accompagnamento al lavoro di gruppo	72	4.936,20
P4- lavoro e inclusione		800	1.003.112,56
	Orientamento specialistico SGA-IVC	439	175.376,56
	Accompagnamento al lavoro individualizzato	255	203.694,00
	Accompagnamento al lavoro di gruppo	300	49.362,00
	Tirocinio - Attivazione e tutoraggio - Indennità	60	286.592,40
	Percorsi di orientamento e attivazione -Indennità	16	72.837,60
	Tutoraggio/monitoraggio	359	215.250,00

Gli interventi finanziati sono coerenti con le Strategie nazionali per la parità di genere e la valorizzazione giovanile; l'obiettivo atteso è che il 75% dei beneficiari delle azioni siano donne, disoccupati di lungo periodo, persone con disabilità, giovani sotto i 30 anni e persone sopra i 55 anni.

Come descritto nel PAR VdA, i percorsi sono costituiti da differenti attività inserite in un intervento a tappe, personalizzato, caratterizzato da gradualità e adattabilità in funzione delle specifiche situazioni dei beneficiari.

I soggetti beneficiari, a seguito dell'*assessment*, possono fruire delle azioni concordate con il *case manager*, secondo un'impostazione che prevede la definizione di un percorso individualizzato, in base ai reali bisogni del singolo partecipante, utilizzando le Misure disponibili in una logica di "menù". Non è quindi obbligatorio che il singolo partecipante sia coinvolto in tutte le Misure messe a disposizione.

Nella proposta progettuale non è richiesta la progettazione di interventi o attività (già definite in GOL e nel PAR VdA); il Soggetto esecutore deve, invece, proporre le modalità di attuazione delle attività, adeguate al particolare contesto in cui si sviluppano e alle persone cui sono indirizzate.

Si specifica che, in fase di predisposizione dei progetti, devono essere rispettate le durate indicate nell'All.1 alle Disposizioni attuative che, al fine dell'ammissibilità della spesa, definiscono un numero di ore massimo di servizio erogabili alla persona.

Resta inteso che, in funzione dell'effettivo fabbisogno delle persone, può essere erogato un numero di ore inferiori al massimale purché nel rispetto di quanto stabilito nell'All. 1 delle Disposizioni attuative e che sono ammissibili a rendiconto le sole ore effettivamente somministrate e debitamente documentate, nel limite del massimale previsto.

SEZIONE 7. Criteri di ammissibilità

Gli elementi di carattere generale contenuti nei progetti devono essere pertinenti con l'Avviso, rispettare i vincoli imposti dalle norme nazionali e comunitarie ed essere coerenti con le finalità previste dalla Missione 5 Component 1 ALMP's e formazione professionale. In particolare, devono rispettare:

- il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e l'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- l'assenza del c.d. "doppio finanziamento" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- l'individuazione delle caratteristiche chiave degli interventi e le tecniche specifiche sugli eventuali criteri di selezione;
- il sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con l'obiettivo "M5C1-3: Destinatari del programma GOL"¹ definito dalla Decisione di Implementazione del Consiglio e con quanto previsto dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "Decreto Semplificazioni"),

¹ Dalla Decisione di Implementazione: «Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: almeno il 75 % dei beneficiari deve essere costituito da donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità o persone di età inferiore ai 30 o superiore ai 55 anni.»

convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- il rispetto delle previsioni stabilite dalla Circolare del 24 gennaio 2022 n. 6, con riferimento alle spese di personale ammissibili, nonché quanto stabilito dalle Linee guida/Circolare diffusa da ANPAL il 12 aprile 2022 e successive modifiche e integrazioni.

La verifica di ammissibilità dei progetti presentati in risposta all'Avviso ha ad oggetto la presenza dei requisiti amministrativi, tecnico-organizzativi e formali indicati nell'Avviso stesso. Il mancato rispetto di tali requisiti comporta la non ammissibilità della domanda.

Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia alla Sezione 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

Sono ammessi a valutazione i progetti:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nella Sezione 10;
- presentati da soggetto legittimato;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalla relativa Richiesta di finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, e da ogni altra documentazione richiesta, secondo le modalità previste nella Sezione 10.

Il Nucleo di Valutazione di cui alla Sezione 11 può richiedere al Soggetto esecutore proponente di sanare eventuali carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite PEC entro 7 giorni consecutivi dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità della proposta progettuale.

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto

Sono finanziabili al massimo n. **2 progetti** per l'importo massimo di **euro 771.506,08** ciascuno, rivolti ad un massimo di **1.100 beneficiari** ciascuno.

Ogni progetto deve garantire la realizzazione di tutte le Misure previste per ciascun percorso, come elencate nella tabella di cui alla Sezione 6 – punto 6.2.

I progetti presentati in risposta all'Avviso devono concludersi entro 12 mesi dal loro avvio, che coincide con la data di trasmissione, a mezzo SISPREG2014, dell'atto di adesione.

Il Soggetto esecutore può chiedere eventuali proroghe del termine di conclusione per il completamento del progetto, ai sensi dell'art. 13 delle Disposizioni attuative.

SEZIONE 9. Spese ammissibili

9.1 Misure

Le Misure sono riconosciute in parte a processo e in parte a risultato e sono calcolate attraverso l'utilizzo delle UCS di cui all'Allegato c) "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" alla delibera del Commissario straordinario di ANPAL n. 5/2022, così come modificato con deliberazione n. 6/2022 e aggiornate dalla Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5/2023, allegato B "Tabelle di adeguamento unità costi standard Programma Gol".

Si precisa altresì che, a seguito dell'approvazione da parte dell'Unità di Missione PNRR – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della documentazione relativa alle Primary Evidence del Programma GOL, sarà emessa tempestivamente a cura del Soggetto attuatore apposita circolare indicante la documentazione di output che il Soggetto escutore dovrà produrre e l'intensità che dovrà essere garantita alle diverse Misure.

Le modalità di gestione e rendicontazione delle Misure da parte dei Soggetti esecutori sono descritte nelle "Disposizioni attuative per l'ammissibilità della spesa delle Misure relative ai servizi al lavoro del Programma attuativo regionale GOL", approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 685 in data 17 giugno 2024, cui si rimanda.

Sono esclusi dalle succitate Disposizioni i percorsi di orientamento e attivazione, la cui disciplina è contenuta nel successivo paragrafo 9.3.

9.2 Costo relativo alla corresponsione dell'indennità di tirocinio

I tirocini di cui al presente Avviso sono attivati nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 839 in data 21 luglio 2022.

Al tirocinante è corrisposta un'indennità mensile pari a 600 Euro riferita ad un tempo pieno, totalmente rimborsata. Tali importi sono proporzionalmente ridotti in caso di part-time.

L'indennità di tirocinio è corrisposta mensilmente dal Soggetto escutore, previa verifica del registro presenze online sulla piattaforma SISPREG2014.

Il registro presenze online deve essere compilato dal tutor aziendale e deve riportare la presenza o l'assenza giornaliera del tirocinante, nel rispetto dell'orario indicato nel progetto formativo.

Le registrazioni costituiscono un supporto fondamentale per tutti i tipi di controllo (amministrativo e contabile) e rappresentano la base per la dimostrazione dell'attività realizzata e la verifica dei dati essenziali per il monitoraggio e il controllo dell'intervento.

Ai fini della corresponsione dell'indennità di tirocinio e dell'espletamento delle verifiche ispettive, il tirocinante è considerato presente in azienda nelle giornate e negli orari preventivamente indicati nel progetto formativo.

Qualora si renda necessario modificare eccezionalmente l'orario giornaliero oltre l'ora di flessibilità consentita o in caso di modifica delle giornate di presenza/assenza previste, il tutor aziendale deve inserire la variazione nell'apposita sezione preventiva del registro elettronico, al più tardi entro la mezzanotte del giorno antecedente.

Tale indicazione si configura come comunicazione di variazione preventiva dell'orario di riferimento o delle giornate di presenza/assenza previste.

Il tutor aziendale deve quindi compilare il registro nella stessa giornata di riferimento esclusivamente:

1. in caso di assenza imprevista del tirocinante, inserendo la causale “assente”, entro un'ora dall'inizio dell'orario di riferimento, o, laddove applicabile, del nuovo orario indicato in caso di variazione;
2. in caso di ritardo del tirocinante oltre l'ora di flessibilità prevista, inserendo quanto prima e comunque entro l'ora di flessibilità la causale “entrata posticipata” e indicando nelle note il nuovo orario di entrata presunto.

Una volta inserita l'entrata posticipata, il tutor deve:

- se il tirocinante si è presentato in azienda, attestare la presenza, inserendo la causale "presente" e specificando nell'apposito campo note, in aggiunta all'orario di entrata presunto già annotato, l'orario di entrata effettivo;
 - se il tirocinante non si è presentato in azienda, attestare l'assenza sul registro elettronico, inserendo la causale “assente”;
3. in caso di assenza verificatasi nel corso della giornata di tirocinio, inserendo quanto prima la causale “presente (uscita anticipata)”, specificando nell'apposito “campo note” l'orario durante il quale si è assentato.

Il mancato inserimento delle informazioni nei termini sopraindicati, laddove accertata dal Soggetto attuatore, comporta una decurtazione dell'indennità di tirocinio per la giornata cui si riferisce la violazione stessa, che resta pertanto a carico del Soggetto esecutore.

Tutte le altre variazioni dell'orario, che sostituiscono ex nunc e in via definitiva quanto definito inizialmente nel progetto formativo, devono essere comunicate all'indirizzo mail gol@regione.vda.it.

9.3 Percorsi di orientamento e attivazione

I percorsi di orientamento e attivazione si propongono di accompagnare e sostenere un percorso di avvicinamento al mondo del lavoro e sono rivolti ai giovani fino ai 29 anni, che, a seguito dell'*assessment*, risultano appartenenti al cluster 4. Si tratta di percorsi formativi di 240 ore, di cui 100 di teoria e 140 di stage/tirocinio curricolare, con una forte valorizzazione dell'esperienza in situazione. I contenuti del percorso devono essere prevalentemente professionalizzanti e devono prevedere moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali, con lo scopo di preparare il giovane all'inserimento lavorativo.

Il gruppo è lo strumento facilitante dell'esperienza; ogni percorso viene attivato alla presenza minima di 6 iscritti; nel caso di classe con allievi particolarmente fragili, è possibile avviare il corso anche con un minimo 4 iscritti, previa autorizzazione a cura del Soggetto attuatore.

Nel caso in cui il numero dei partecipanti sia inferiore al numero previsto a progetto ovvero in caso di ritiro, è ammesso l'inserimento di nuovi allievi, a condizione che non sia stato ancora superato il

25% di realizzazione del percorso complessivo; superata tale soglia, non è possibile inserire nuovi partecipanti.

La teoria deve intendersi come momento di preparazione e di accompagnamento nella rielaborazione dell'esperienza di stage/tirocinio curricolare; può essere erogata anche con modalità alternative alla lezione frontale, sollecitando la partecipazione diretta degli allievi.

Le ore di stage/tirocinio curricolare di ogni percorso formativo devono essere realizzate in almeno due contesti aziendali differenti. Durante le ore di stage/tirocinio curricolare, deve essere garantita la presenza del tutor aziendale e/o di suoi collaboratori in grado di seguire l'attività degli allievi, con competenze tecnico professionali legate al settore di intervento e con maturata esperienza nell'inserimento lavorativo di soggetti fragili; tale figura può essere accompagnata anche dal tutor d'aula e/o da altri operatori di riferimento degli allievi (p.es. orientatore, tutor di tirocinio), per garantire il regolare e proficuo svolgimento delle lezioni.

La formazione deve esitare in almeno un'attestazione finale di messa in trasparenza degli apprendimenti, ai sensi delle Linee Guida di cui al DM 5 gennaio 2021, primariamente referenziati alle Aree di Attività dell'Atlante del Lavoro o, in assenza, con riferimento ad altri standard a valenza nazionale ed europea applicabili, ove possibile. Le figure professionali di riferimento per i percorsi di orientamento e attivazione sono individuate in funzione dei bisogni formativi dei giovani e delle esigenze emergenti da imprese e soggetti del territorio, con cui la Regione è in costante contatto.

A- Costo complessivo del corso

La sovvenzione relativa alla **realizzazione del percorso di attivazione e orientamento** è calcolata tramite l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi previste dalle tabelle standard di costi unitari di cui alle Misure 2.A e 2.B, del PON IOG 2014IT05M9OP001, così come definite dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31/10/2016, come indicizzate e modificate in coerenza con il Programma GOL dalla Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n.5/2022, Allegato C "*Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard*" e aggiornate dalla Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5/2023, allegato B "*Tabelle di adeguamento unità costi standard Programma Gol*".

Tali opzioni di semplificazione dei costi prevedono, sulla base del numero di ore di attività formativa collettiva erogata (teoria e stage/tirocinio curricolare), il riconoscimento di un' "**UCS ora corso**", con importi diversificati a seconda del livello di specializzazione della formazione erogata in base alle fasce di livello del personale docente previste dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oltre ad un valore "**UCS ora allievo**" in funzione delle ore di effettiva frequenza di ciascun allievo. I valori sono quelli riportati nella tabella sottostante:

Voce	Fascia	UCS ora corso	UCS ora allievo
B.2.23	Fascia C	82,27 €	0,90 € (B.2.26)
B.2.24	Fascia B	131,63 €	
B.2.25	Fascia A	164,53 €	

Le ore svolte da docenti appartenenti alla fascia C non devono eccedere il 30% delle ore del corso, al netto delle eventuali ore di stage previste.

Alle ore di **stage/tirocinio curricolare** è sempre applicata l'**UCS di fascia C** oltre ad un'UCS ora allievo pari a 0,90 €. Al fine di assicurare il presidio dell'attività formativa realizzata, in fase attuativa deve essere assicurato un numero minimo di ore di tutoraggio di stage pari al numero di ore di stage previste. Il numero di ore di tutoraggio può essere ridotto, previa autorizzazione del Soggetto attuatore, in caso di riduzione del numero di allievi che svolgono lo stage.

La determinazione della sovvenzione a preventivo deve quindi risultare quale moltiplicazione, per ciascuna fascia, dell'UCS ora corso di riferimento per il totale complessivo delle ore previste dal percorso (comprese le ore di stage) a cui va sommata l'UCS ora allievo moltiplicata per il numero di ore e il numero di partecipanti previsti.

Nel caso in cui sia prevista la suddivisione del gruppo classe in sottogruppi, è in ogni caso rimborsata un'unica UCS.

B - Costo relativo alla corresponsione dell'indennità di frequenza

Ai partecipanti aventi diritto deve essere assicurata la corresponsione di un'indennità forfettaria di frequenza, pari a 3,50 € euro/ora. L'importo è da intendersi al lordo di ogni onere. Ai fini della determinazione dell'importo dell'indennità di frequenza, devono essere conteggiate le ore di attività corsuale di cui alla lettera A della presente sezione. L'indennità di frequenza deve essere preventivata per il numero massimo di beneficiari previsti e deve essere inserita nel quadro finanziario del corso.

Al fine del calcolo dell'indennità di frequenza da erogare al partecipante, il riferimento è costituito dalla registrazione delle ore svolte nel registro elettronico. Si precisa che il registro elettronico propone già il risultato delle ore svolte in centesimi.

C – Disposizioni specifiche per le attività di formazione

La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti ad essa connessi deve avvenire secondo quanto previsto dal presente Avviso e tramite l'utilizzo del sistema informativo SISPREG2014.

In caso di indisponibilità del sistema, le comunicazioni devono avvenire tramite PEC ed è cura del Soggetto esecutore recuperare i dati non inseriti nel momento in cui il sistema sarà nuovamente disponibile.

C.1 - Disposizioni specifiche sul calendario di realizzazione delle attività

Contestualmente all'inoltro dell'atto di adesione, il Soggetto esecutore deve provvedere alla trasmissione del calendario di realizzazione dei percorsi, indicando date, sedi ed orari.

C.2 - Registri

Le registrazioni rappresentano la base per la dimostrazione dell'attività realizzata, anche ai fini del rilascio della certificazione finale ai corsisti, e la verifica dei dati essenziali per il monitoraggio e tutti i tipi di controllo (amministrativo, didattico e contabile) dell'intervento. Gli elementi caratterizzanti le attività effettuate sono annotati nei registri online di SISPREG2014. Tutti i registri hanno valenza di atto pubblico: la dolosa alterazione o falsa attestazione di quanto contenuto negli stessi costituisce pertanto fattispecie di falsità in atto pubblico, penalmente perseguibile.

La mancata osservanza delle modalità di compilazione prescritte comporta il non riconoscimento dei costi connessi alle attività realizzate o, nel caso di iniziative realizzate mediante OSC, delle relative attività.

C.3 - Sede di realizzazione delle attività

Il Soggetto esecutore può realizzare la formazione anche presso sedi temporanee, non oggetto di accreditamento.

Tali sedi devono comunque possedere i requisiti previsti dalle norme in materia di igiene, sanità e sicurezza ed essere adeguate alle esigenze formative. Il Soggetto esecutore deve acquisire e tenere agli atti un'autocertificazione rilasciata dal legale rappresentante della struttura utilizzata, attestante l'idoneità della stessa.

C.4 - Outdoor

Le attività di formazione outdoor devono essere registrate sul registro d'aula, con indicazione precisa del luogo e degli orari delle attività.

Preventivamente all'avvio delle attività di formazione outdoor, il Soggetto esecutore deve comunicare, tramite il calendario delle attività, date e orari, luogo indicativo di svolgimento, nonché luoghi e modalità di accesso per il controllo ispettivo.

C.5 - Validità dell'allievo

Un allievo è considerato valido ai fini rendicontuali se ha terminato il percorso formativo con almeno il 70% del monte ore complessivo del corso, debitamente documentato sugli appositi registri. Ai fini del computo della validità dell'allievo, sono conteggiate anche le ore di mancata partecipazione (sia in caso di ritiro sia in caso di assenza) dovuta a:

- a. patologia debitamente certificata;
- b. decesso;
- c. stato di gravidanza;
- d. interventi di limitazione della libertà personale;
- e. ritiro dal corso in seguito all'assunzione o all'avvio di un'attività imprenditoriale o professionale;
- f. altri eventi che inficiano la partecipazione autorizzati dal Soggetto attuatore in fase di attuazione.

D – Disposizioni in ordine all'erogazione dell'indennità di frequenza

Con riferimento all'indennità di frequenza l'erogazione è da effettuare in base all'effettiva frequenza del partecipante per quanti:

- partecipino ad azioni di durata almeno pari a 20 ore;
- attestino una frequenza alle azioni pari almeno al 70% delle ore previste.

La corresponsione dell'indennità deve avvenire mediante bonifico bancario. Nel caso in cui l'erogazione mediante bonifico bancario non sia possibile, il Soggetto esecutore deve corrispondere l'indennità mediante assegno circolare non trasferibile e intestato al singolo partecipante, facendo sottoscrivere al destinatario dell'indennità una ricevuta di consegna dell'assegno. Tale documento costituisce il giustificativo atto a dimostrare l'effettivo pagamento sostenuto dal Soggetto esecutore,

elemento necessario ai fini di considerare le spese ammissibili e rendicontabili a valere sul Programma, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65, comma 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

SEZIONE 10. - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Le proposte progettuali devono essere redatte su apposito formulario presente nel sistema informativo SISPREG2014, reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta – Canale Tematico “Europa”, link “SISPREG2014”, previa procedura di “accounting” al sistema. Il formulario deve essere inoltrato esclusivamente per via telematica.

La proposta progettuale deve contenere, all'interno del suddetto formulario o in documentazione ad esso allegata, i seguenti elementi minimi:

- dati anagrafici e identificativi;
- obiettivi dei progetti;
- attività principali;
- piano finanziario;
- cronoprogramma procedurale e calendario di realizzazione delle attività;
- cronoprogramma di spesa;
- cronoprogramma di realizzazione degli obiettivi del progetto, con particolare riferimento ai beneficiari che saranno raggiunti;
- referente del progetto;
- strutturazione delle attività (secondo il modello reso disponibile nell'area documentale).

Contestualmente all'inoltro della proposta progettuale, il Soggetto esecutore proponente invia, attraverso SISPREG2014, la “Richiesta di finanziamento”, che deve:

- a) essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante del Soggetto esecutore proponente ovvero dal soggetto capofila del raggruppamento costituito o da costituire;
- b) pervenire **entro le ore 12:00 del 12 agosto 2024**.

L'imposta di bollo (pari a 16,00 €), deve essere assolta in modalità virtuale.

Alla richiesta di finanziamento, deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All. n. 1 alla Richiesta di Finanziamento) resa dal legale rappresentante/procuratore del Soggetto esecutore proponente (soggetto capofila in caso di raggruppamenti), ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445/2000) e della l.r. 19/2007, attestante:
 - a. il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa all'Avviso;

- b. l'assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri Fondi europei, nazionali o regionali;
- b) in caso di proposte progettuali presentate da soggetti non accreditati:
 - a. dichiarazione resa dal legale rappresentante che il soggetto accreditando è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99 (All. n. 2 alla Richiesta di Finanziamento). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
 - b. dichiarazione attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (All. n. 3 alla Richiesta di Finanziamento);
 - c) dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia ai sensi del d.lgs. 159/2011 per tutti i soggetti sottoposti a controllo (All. n. 4 alla Richiesta di Finanziamento);
 - d) informativa su trattamento dati e pubblicazione (All. n. 5 alla Richiesta di Finanziamento);
 - e) dichiarazione relativa al titolare effettivo (All. n. 6 alla Richiesta di Finanziamento);
 - f) ogni altra documentazione utile alla valutazione dell'istanza.

Le suddette dichiarazioni devono essere firmate digitalmente.

Le dichiarazioni rese dal Soggetto esecutore proponente e dal soggetto capofila del raggruppamento costituito/costituendo sono soggette a controllo da parte degli uffici preposti, anche in momenti successivi alla fase istruttoria delle domande.

Con la presentazione della candidatura, si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso.

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

11. 1. Modalità di valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo nominato con nota del Dirigente del Soggetto attuatore.

Le proposte progettuali presentate, risultate non conformi ai vincoli definiti nell'Avviso, sono escluse dalla valutazione tecnica.

La valutazione tecnica delle proposte progettuali è effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:

- Coerenza esterna:
 - a) qualità dell'analisi del bisogno e del contesto **(25 punti)**:
 - a. descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto;
 - b. definizione del target di intervento;
 - c. prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto;

- d. connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi;
- b) coerenza strategica e integrazione con il quadro programmatico/normativo e con le politiche di settore correlate **(5 punti)**;
- Coerenza interna:
 - c) qualità progettuale **(40 punti)**:
 - a. chiarezza e articolazione degli obiettivi;
 - b. chiarezza e congruenza dell'articolazione degli interventi;
 - c. congruenza delle attività di monitoraggio e valutazione;
 - d. adeguatezza delle risorse umane, strumentali e laboratoriali;
 - e. disegno progettuale complessivo;
 - d) significatività della proposta **(10 punti)** (cfr. scheda azione):
 - a. progetti con elevato contributo alla transizione digitale (max 2 punti);
 - b. progetti in grado di favorire il pieno rispetto della parità di genere e del gender equality (max 3 punti);
 - c. progetti in grado di favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e valorizzazione dei giovani, garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni (max 5 punti).
 - e) economicità **(10 punti)**:
 - a. elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo;
 - b. elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, anche in termini di servizi aggiuntivi;
 - f) coerenza con i principi guida per la selezione delle operazioni **(10 punti)** (cfr. scheda azione):
 - a. progetti in grado di favorire con azioni aggiuntive i destinatari fragili e a rischio marginalità;
 - b. qualità del partenariato.

È facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali.

Le proposte progettuali sono giudicate finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.

In caso di errori di calcolo dei costi all'interno del piano finanziario delle proposte progettuali, il Nucleo di valutazione propone al Soggetto attuatore la rideterminazione del piano finanziario stesso.

Nessun aumento dell'importo pubblico erogabile è riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto ai valori approvati: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione rappresenta pertanto un limite invalicabile.

L'esito complessivo della valutazione delle proposte progettuali presentate è oggetto di pubblicazione sul sito internet della Regione. Sono resi pubblici, in particolare:

- le graduatorie delle proposte progettuali approvate, con evidenza di quelli che, nell'ambito delle risorse disponibili, sono oggetto di finanziamento, con i relativi punteggi;
- l'elenco delle proposte progettuali e progetti non approvate per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto;
- l'elenco delle proposte progettuali non ammesse a valutazione, con indicazione delle cause di esclusione.

11. 2. Approvazione

Prima dell'adozione dell'atto amministrativo di approvazione dell'esito della valutazione delle proposte progettuali, il Soggetto attuatore procede, nei casi previsti, all'acquisizione della documentazione antimafia, ai sensi del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., nonché del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e del Certificato di Regolarità Fiscale.

Contestualmente al suddetto atto amministrativo, è acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP), che deve essere indicato in tutti i documenti che fanno esplicito riferimento allo specifico progetto cui esso corrisponde e, in particolare, nei documenti amministrativi e contabili.

In caso di esito negativo della valutazione o in caso di non ammissione a finanziamento o nel caso in cui un intervento non possa, per qualsiasi motivo, trovare attuazione, rimangono a carico del Soggetto esecutore proponente i costi sostenuti per le azioni preliminari eventualmente realizzate.

11. 3. Atto di adesione

Il Soggetto attuatore comunica al Soggetto esecutore l'esito della valutazione e, nel caso in cui questa sia positiva, predispone e trasmette via PEC l'atto di adesione, nel quale sono definiti gli adempimenti da effettuare per la realizzazione del progetto.

Il Soggetto esecutore deve riconsegnare, attraverso il sistema informativo SISREG2014, l'atto di adesione firmato digitalmente dal legale rappresentante, completo dei documenti richiesti, **entro 10 giorni naturali consecutivi** dalla data di notifica via PEC, da parte del Soggetto attuatore, dell'esito della valutazione, pena la revoca del finanziamento.

Con l'atto di adesione il Soggetto esecutore accetta formalmente il finanziamento, si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali e dal presente Avviso.

L'atto di adesione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 (Legge quadro in materia di formazione professionale).

SEZIONE 12. Obblighi dei Soggetti esecutori

Per tutta la durata dell'incarico, i Soggetti esecutori si impegnano a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato dal Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dall'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- assicurare il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e di sicurezza dei lavoratori;
- rispettare quanto sottoscritto con la Richiesta di finanziamento generata dal sistema informativo SISPREG2014, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target previsti per la Riforma 1.1;
- fornire, su richiesta del Soggetto attuatore, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti relativi all'attuazione delle attività;
- assicurare l'aggiornamento costante dei dati relativi al progetto sui sistemi informativi SISPREG2014 e SIL VDA;
- comunicare, nei tempi e con le modalità indicate dal Soggetto attuatore, gli eventi relativi alla sospensione e/o interruzione del percorso intrapreso dai soggetti beneficiari, con particolare attenzione ai percettori di NASpI o DIS-COLL e ai beneficiari di misure di sostegno al reddito, ai fini della gestione della condizionalità di cui al d.lgs. 150/2015 e ss.mm.i.;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, specificando, nella documentazione progettuale, che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), e riportando l'emblema dell'Unione europea, oltre a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto.

I Soggetti esecutori si impegnano inoltre a erogare le Misure previste dall'Avviso anche in sedi situate nell'area geografica denominata "bassa Valle d'Aosta".

In ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, si procede con la revoca parziale o integrale del finanziamento.

SEZIONE 13. Modalità di gestione degli interventi

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento devono essere realizzati nel rispetto del presente Avviso, delle Disposizioni attuative, dei tempi e delle norme vigenti di attuazione del PNRR e di ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale ed eurounitaria applicabile nonché di eventuali atti successivi emanati dal Soggetto attuatore.

13.1. Titolari di cariche sociali

I titolari di cariche sociali possono essere impegnati in attività specifiche direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale, ad esempio in qualità di coordinatori, docenti tutor, orientatori, codocenti, ecc.

13.2. Disposizioni in ordine alle attività di monitoraggio

Il Soggetto esecutore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo SIL VDA e SISPREG2014 in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento a quanto declinato nel PAR GOL Valle d'Aosta e ad eventuali Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato. In caso di indisponibilità del sistema, le comunicazioni devono avvenire tramite PEC e sarà cura del Soggetto esecutore recuperare i dati non inseriti nel momento in cui il sistema sarà disponibile.

La Regione autonoma Valle d'Aosta, quale Soggetto attuatore responsabile della coerenza e della qualità del dato, è tenuta a trasmettere al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali i dati di monitoraggio nei tempi previsti dal cronoprogramm.. Per beneficiare delle risorse PNRR, sussiste l'obbligo in capo al Soggetto attuatore e, di conseguenza, al Soggetto esecutore di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché di conseguimento di milestone e target ad essi associati e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR.

Il monitoraggio sul sistema ReGiS è svolto dal Soggetto attuatore, in ottemperanza alla Circolare MEF-RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27. In particolare, è necessario contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea con particolare riferimento a:

1. numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
2. numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini).

Coerentemente con quanto previsto dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, i Soggetti esecutori sono tenuti a fornire al Soggetto attuatore informazioni e documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio relativamente ai seguenti aspetti:

- elementi anagrafici, identificativi e di localizzazione;
- soggetti correlati;

- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- cronoprogramma procedurale di progetto;
- avanzamenti procedurali e finanziari;
- avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e alla messa in esercizio, nonché ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed eurounitaria applicabile, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

La documentazione giustificativa è conservata presso i Soggetti esecutori e messa a disposizione su richiesta del Soggetto attuatore per qualsiasi verifica.

SEZIONE 14. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Ai sensi dell'art. 21 delle Disposizioni attuative, è facoltà del Soggetto esecutore richiedere, in corso d'opera, l'erogazione di acconti. La richiesta deve essere trasmessa mediante l'apposita sezione di SISPREG2014, nella quale devono essere riportate altresì le informazioni della polizza fidejussoria e la scansione della stessa.

L'erogazione del finanziamento avviene secondo il seguente schema:

- primo acconto pari al massimo al 40% del valore complessivo dell'operazione, subordinato alla sottoscrizione dell'atto di adesione;
- secondo acconto pari ad un ulteriore massimo 40% del valore complessivo dell'operazione - ad avvenuta consegna, da parte del Soggetto esecutore di apposita dichiarazione attestante la realizzazione delle attività nel caso di OSC - per un importo non inferiore al precedente acconto. La dichiarazione deve essere rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sulla base della modulistica messa a disposizione sul sito regionale dal Soggetto attuatore.

È facoltà del Soggetto esecutore richiedere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, a saldo.

Le liquidazioni sono subordinate alla verifica di ammissibilità svolta a cura del Soggetto attuatore.

SEZIONE 15. Modifiche dell'Avviso

Sono ammesse modifiche all'Avviso relativamente ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso stesso, all'interno del quadro strategico delineato nel PAR VdA; target e milestone non possono essere oggetto di modifica.

Le modifiche, a seguito dell'autorizzazione dell'Unità di Missione PNRR MLPS, sono adottate con provvedimento del Responsabile del procedimento e diventano esecutive dal giorno della

pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta, all'interno della sezione dedicata; il provvedimento può prevedere l'eventuale slittamento dei termini di chiusura del procedimento.

Le modifiche sono rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - Italia Domani, attraverso cui si adempiono, tra l'altro, gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa eurounitaria.

SEZIONE 16. Modifiche/variazioni del progetto

In accordo con le linee guida del PNRR, è possibile richiedere variazioni al progetto ai sensi dell'art. 15 delle Disposizioni attuative.

Il Soggetto esecutore deve presentare formale e motivata richiesta, che descriva anche tramite allegati la rimodulazione progettuale, al Soggetto attuatore che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato; in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

SEZIONE 17. Responsabile del procedimento

Ai sensi della l.r. 19/2007, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione dell'Avviso è il Dipartimento politiche del lavoro e della formazione (Dirigente responsabile Carla Stefania RICCARDI).

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta a valere sull'Avviso, avviene nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i.. I dati personali sono trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

SEZIONE 19. Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni

Per determinare la sovvenzione riconosciuta, si applica la stessa modalità di calcolo stabilita per la quantificazione del preventivo di progetto, secondo quanto previsto nelle sezioni 6 - 6.2. e 9 - 9.3.

Nel caso sia accertato il mancato rispetto di quanto stabilito dall'Avviso e dalle Disposizioni attuative, il Soggetto attuatore adotta provvedimenti commisurati alla gravità dello stesso, come specificato nell'art. 23 delle Disposizioni attuative o nella presente sezione.

19.1. Riconoscimento delle ore di corso

Sono considerate “**ore di corso**” tutte le ore di teoria svolte in aula e laboratorio, comprese le visite didattiche o le esercitazioni rientranti nel monte ore complessivo. Il riconoscimento della sovvenzione è effettuato, come per la quantificazione a preventivo, moltiplicando il numero di ore di teoria effettivamente svolte per l'UCS di riferimento, fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per quella voce e salvo l'applicazione delle decurtazioni previste.

Le UCS relative alle ore di teoria possono essere riconosciute esclusivamente se sono rispettati i limiti definiti dalla scheda azione e nel singolo progetto con riferimento alle fasce di docenza. In caso di non conformità sono applicate le seguenti decurtazioni:

FATTISPECIE	SANZIONE
Erogazione di attività di docenza e di stage da parte di soggetti senza requisiti professionali e non classificabili in alcuna delle fasce previste.	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte da persone non idonee
Mancato rispetto della distribuzione delle ore per fascia di docenza (così come prevista dal progetto approvato o modificato a seguito di autorizzazione) tramite utilizzo di docenti di fascia inferiore. Il mancato rispetto può derivare anche da un errato inquadramento operato dal Soggetto esecutore.	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte in eccedenza sulle fasce

Il riconoscimento delle UCS di docenza è effettuato sulla base delle ore di docenza effettivamente realizzate.

Il riconoscimento dell'UCS ora/allievo è effettuato, fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per la voce di riferimento, sulla base della registrazione delle ore fruite dal singolo partecipante nell'ambito delle attività rimborsate tramite l'utilizzo delle UCS di docenza per i soli allievi validi.

19.2. Riconoscimento ore di stage/tirocinio curricolare

Sono considerate “**ore di stage**” quelle effettuate presso le aziende ospitanti, che permettono l'attivazione diretta degli allievi nelle attività lavorative previste.

Per quanto attiene al riconoscimento delle ore di stage/tirocinio curricolare previste nell'ambito dei percorsi formativi, la determinazione del contributo spettante è calcolata tenendo conto della media aritmetica delle ore frequentate dagli allievi al termine del percorso, prendendo a riferimento quanto previsto nella sottostante tabella:

Percentuale media di frequenza degli allievi che hanno iniziato lo stage e che sono risultati validi rispetto al monte ore complessivo previsto	Ore riconosciute rispetto a monte ore previsto
Tra il 100% e l'80%	100
Tra il 79,99% e il 70%	90%
Tra il 69,99% e il 60%	80%
Tra il 59,99% e il 50%	70%
Tra il 49,99% e il 40%	60%
Tra il 39,99% e il 30%	50%
Tra il 29,99% e il 20%	40%
Sotto al 20%	0

In ragione delle modalità di rendicontazione delle ore di stage/tirocinio curricolare di cui al paragrafo precedente, si precisa che la media aritmetica delle ore frequentate dagli allievi validi deve essere esposta, al termine di ciascun percorso e all'interno dell'applicativo SISPREG2014, nella relativa voce di spesa del piano finanziario, distintamente dalle ore di teoria rendicontate sulla voce medesima. In sede di caricamento di tale voce, per la parte inerente lo stage/tirocinio curricolare, occorre inserire nel campo note la dicitura "Rilevazione relativa all'attività di stage" al fine di poterla distinguere dalle ore di teoria.

Il riconoscimento dell'UCS B.2.26 ora/allievo è effettuato, fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per la voce di riferimento, sulla base della registrazione delle ore fruite dal singolo partecipante nell'ambito delle attività rimborsate tramite l'utilizzo delle UCS di cui alla voce B. 2. 25 stage per i soli allievi validi al termine del percorso. La determinazione del contributo spettante è calcolata, come per la quantificazione a preventivo, moltiplicando il numero di "ore di stage" effettivamente svolte dai partecipanti validi per l'UCS allievo, sulla base delle ore attestate sui registri e sulla base dei vincoli sopraesposti.

19.3. Riconoscimento dei costi reali relativi alle spese relative all'indennità di tirocinio e di frequenza

Per quanto concerne le indennità di tirocinio e di frequenza, la relativa quota di sovvenzione è riconosciuta sulla base dei costi realmente sostenuti dal Soggetto esecutore.

I costi, per essere considerati ammissibili, devono essere:

- pertinenti e imputabili all'operazione;
- corrispondenti a pagamenti effettuati;
- riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento;
- comprovabili;
- legittimi;

- contabilizzati;
- contenuti nei limiti autorizzati;
- documentati con giustificativi.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

Al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi del PNRR, in caso di inottemperanza da parte della Regione circa gli obblighi e gli interventi da porre in essere in relazione all'Avviso, suscettibili di inficiarne la piena realizzazione, trova applicazione la normativa di cui all'articolo 12 del d.l. 77/2021.

SEZIONE 21. Comunicazione

Per informare il pubblico circa il sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea, tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del PNRR devono riportare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU.

Per tutti gli interventi è obbligatorio:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto, l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (per il download sito web UE: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos/);
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento);
- garantire che l'emblema dell'Unione europea, quando viene mostrato in associazione con un altro logo, sia mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
- se del caso, utilizzare per i documenti prodotti il seguente disclaimer: *"Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi"*.

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare è competente, in via esclusiva, il Foro di Aosta.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme eurounitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. Allegati

- Scheda azione n. GOL.M5C11.24AI.0

SCHEDA AZIONE

Programma: **GOL - Programma Nazionale per Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)**
Codice: **GOL.M5C11.24AI.0** Stato: **Validata**
Struttura Responsabile: **GOL - Dip. Politiche Formazione e Lavoro** Referente: **TRIONE LUISA**
Autorità di gestione: **GOL - Dip. Politiche Formazione e Lavoro** Referente: **TRIONE LUISA**

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Attuatore	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione			
Struttura Responsabile Attuazione Intervento (SRRAI)	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione			
Autorità di Gestione	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione			

Elementi di programmazione

Asse/OT: Missione 5: Inclusione e Coesione
Priorità di investimento: Componente 1: Politiche per il lavoro
Obiettivo specifico: Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione
Azione da Programma: Politiche attive del lavoro e formazione
Denominazione Azione: Presentazione di progetti per la realizzazione di misure di politica attiva relative ai Percorsi del Piano Attuativo della Regione Autonoma Valle d'Aosta (PAR) di cui alla DGR 251/2024 dell'11 marzo 2024.
Sintesi Azione: La presente azione intende finanziare 2 progetti per l'erogazione di misure di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro individualizzato e di gruppo, tirocini extracurricolari, percorsi di orientamento e attivazione, tutoraggio e monitoraggio a favore dei beneficiari del Programma GOL appartenenti ai cluster 1, 2, 3 e 4.
Classificazione protocollo: 5.22.B.21 - ORIENTAMENTO
Progetto strategico: NO
Piano scuola d'eccellenza: NO
Costo complessivo previsto: 1.543.012,16
Responsabilità gestionale: Regia

Dotazione finanziaria pubblica:	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
	0.00	1,264,762.16	0.00	0.00	0.00	278,250.00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
26428	26428	2024	Trasferimenti correnti a imprese, su fondi assegnati dallo Stato a valere sul PNRR per l'attuazione degli interventi di sostegno all'occupazione previsti dal PAR GOL (Missione 5 - Componente 1 - Intervento 1.1)	GOL	1.011.809,73
26445	26445	2024	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per l'attuazione degli interventi previsti dal piano di attuazione regionale del programma garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul piano politiche del lavoro e della formazione (attuazione del PNRR)	Regione	99.125,00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
26428	26428	2025	Trasferimenti correnti a imprese, su fondi assegnati dallo Stato a valere sul PNRR per l'attuazione degli interventi di sostegno all'occupazione previsti dal PAR GOL (Missione 5 - Componente 1 - Intervento 1.1)	GOL	252.952,43
26443	26443	2024	Trasferimenti correnti a imprese controllate per l'attuazione degli interventi previsti dal piano di attuazione regionale del programma garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul piano politiche del lavoro e della formazione (attuazione del PNRR)	Regione	99.125,00
27363	27363	2024	Trasferimenti correnti a altre imprese per l'attuazione degli interventi previsti dal piano di attuazione regionale del programma garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul Piano politiche del lavoro e della formazione	Risorsa aggiuntiva regionale	80.000,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:	L'azione è rivolta a tutto il contesto territoriale regionale. Gli interventi devono essere coerenti con il mercato del lavoro valdostano e con le caratteristiche dei destinatari.
Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:	L'azione tende a contrastare i fenomeni di disoccupazione, bassa qualificazione, disorientamento lavorativo, favorendo l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.
Obiettivo specifico dell'Azione:	La presente Azione ha l'obiettivo di rendere disponibile un'offerta di servizi di accompagnamento delle persone in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.
Descrizione dell'Azione:	<p>I progetti devono garantire la realizzazione delle seguenti misure:</p> <p>Cluster 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui individuali di orientamento specialistico per 100 beneficiari - azioni di accompagnamento al lavoro individualizzato per 235 beneficiari - azioni di accompagnamento al lavoro di gruppo per 144 beneficiari - tirocini per 30 beneficiari <p>Cluster 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui individuali di orientamento specialistico per 280 beneficiari - azioni di accompagnamento al lavoro individualizzato per 165 beneficiari - azioni di accompagnamento al lavoro di gruppo per 144 beneficiari - tirocini per 30 beneficiari <p>Cluster 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui individuali di orientamento specialistico per 61 beneficiari - azioni di accompagnamento al lavoro individualizzato per 42 beneficiari - azioni di accompagnamento al lavoro di gruppo per 72 beneficiari <p>Cluster 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui individuali di orientamento specialistico per 439 beneficiari - azioni di accompagnamento al lavoro individualizzato per 255 beneficiari - azioni di accompagnamento al lavoro di gruppo per 300 beneficiari - percorsi di attivazione e orientamento per 16 beneficiari - tirocini per 60 beneficiari - azioni di tutoraggio e monitoraggio per 359 beneficiari

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:

Normativa regionale, statale e europea:

Strumenti di integrazione:

NON PERTINENTE

Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020':

Principi trasversali

Contributo alla transizione digitale:

SI

Proposte progettuali con elevato contributo alla transizione digitale (max 2 punti)

Rispetto della parità di genere e del gender equality:

SI

Proposte progettuali in grado di favorire il pieno rispetto della parità di genere e del gender equality (max 3 punti)

Beneficio alle future generazioni:

SI

Proposte in grado di favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e valorizzazione dei giovani, garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni (max 5 punti)

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:

NON PERTINENTE

Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:

organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO

finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO

degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO

Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:

NO

Approccio partecipativo:

NON PERTINENTE

Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:

Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

Voci di dettaglio:

2

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.1 Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
1.2 Società di persone
1.3 Società di capitali
1.4 Società Cooperativa
1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.1 Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.2 Amministrazione dello Stato
2.3 Autorità indipendente
2.4 Regione e autonomia locale
2.5 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6 Istituto, scuola e università pubblica
2.7 Ente pubblico non economico

Descrizione di dettaglio:

1.1.10 - Imprenditore individuale agricolo
1.1.20 - Imprenditore individuale non agricolo
1.1.30 - Libero professionista
1.1.40 - Lavoratore autonomo
1.2.10 - Società semplice
1.2.20 - Società in nome collettivo
1.2.30 - Società in accomandita semplice
1.2.40 - Studio associato e società di professionisti
1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3.10 - Società per azioni
1.3.20 - Società a responsabilità limitata
1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 - Società in accomandita per azioni
1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 - Società cooperativa diversa
1.4.30 - Società cooperativa sociale
1.4.40 - Società di mutua assicurazione
1.5.10 - Consorzio di diritto privato
1.5.20 - Società consortile
1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico
1.6.10 - Ente pubblico economico
1.6.20 - Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 - Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001
1.7.10 - Associazione riconosciuta

1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 - Fondazione bancaria
1.7.40 - Ente ecclesiastico
1.7.50 - Società di mutuo soccorso
1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica
1.8.10 - Associazione non riconosciuta
1.8.20 - Comitato
1.8.30 - Condominio
1.8.90 - Altra forma di ente privato senza personalità giuridica
1.9.00 - Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.1.00 - Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.2.10 - Presidenza del consiglio
2.2.20 - Ministero
2.2.30 - Agenzia dello Stato
2.2.40 - Archivio notarile
2.3.00 - Autorità indipendenti
2.4.10 - Regione
2.4.20 - Provincia
2.4.30 - Comune
2.4.40 - Comunità montana o isolana
2.4.50 - Unione di comuni
2.4.60 - Città metropolitana
2.5.00 - Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6.10 - Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
2.6.20 - Università pubblica
2.7.11 - Istituto o ente pubblico di ricerca
2.7.12 - Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7.20 - Camera di commercio
2.7.30 - Ordine e collegio professionale
2.7.40 - Consorzio di diritto pubblico
2.7.51 - Ente parco
2.7.52 - Ente o autorità portuale
2.7.53 - Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
2.7.54 - Ente per il turismo
2.7.55 - Ente ambientale regionale
2.7.56 - Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
2.7.90 - Altro ente pubblico non economico nazionale

Tipologia destinatari:

Tipologia generale:

Cittadini

Condizione nel mercato del lavoro (TC29):

SI

In cerca di prima occupazione

Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG)

Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)

Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):

NON PERTINENTE

Destinatari selezionati: NON PERTINENTE

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

Condizioni di ammissibilità: 2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia: NO

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

Localizzazione fisica: Intero territorio regionale della Valle d'Aosta

Termine per ultimazione dei pagamenti:

Requisiti FESR

Interventi agevolabili:

Requisiti FSE

Accreditamento: Formazione continua e permanente
Servizi al Lavoro per le aree A,B,C,D

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05): 02.99
Natura Progetto: 02 - Acquisto o realizzazione di servizi
Tipologia Progetto: 99 - Altro
Settore Progetto: 11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro
Sottosettore Progetto: 80 - Altri sostegni per il mercato del lavoro
Categoria Progetto: 899 - Altri sostegni per il mercato del lavoro
Iter procedurale (TC46):

Dati per l'IGRUE

Tipo aiuto (TC06): Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato

Progetto complesso (TC07):

Campo intervento (TC12.1):

Forme finanziamento (TC12.2):

Localizzazione geografica (TC16): Tutti i comuni valdostani

Tipo di localizzazione (TC10): A - Areale

Tipo di territorio (TC12.3):

Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):

Attività economica (TC12.5):

**Dimensione tematica
secondaria (TC12.6):**

Risultato atteso (TC12.7):

Altre classificazioni (TC12.9):

Delibera CIPE (TC34):

Anno: 0 Numero: 0 -

Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento
finanziario del Progetto:

771.506,08

Note

Sono finanziabili al massimo n. 2 progetti per l'importo massimo di euro 771.506,08 ciascuno, rivolti ad un massimo di 1.100 beneficiari ciascuno.

Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento
annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento per
settore del Progetto:

Settore	Vincolo
---------	---------

Vincolo dimensionamento annuo
per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

Progettazione FSE

Vincoli di
progettazione/attuazione
(elementi verificabili già in sede di
valutazione dell'offerta):

Verranno finanziati al massimo n. 2 progetti, ognuno rivolto ad un massimo di 1.100 partecipanti complessivi.

I progetti presentati dovranno comprendere:

per il Percorso 1-reinserimento occupazionale:

- colloqui individuali di orientamento specialistico
- accompagnamento al lavoro individualizzato
- accompagnamento al lavoro di gruppo
- tirocini extracurriculari;

per il Percorso 2-upskilling:

- colloqui individuali di orientamento specialistico
- accompagnamento al lavoro individualizzato
- accompagnamento al lavoro di gruppo
- tirocini extracurriculari;

per il Percorso 3-reskilling:

- colloqui individuali di orientamento specialistico
- accompagnamento al lavoro individualizzato
- accompagnamento al lavoro di gruppo

per il Percorso 4-lavoro e inclusione:

- colloqui individuali di orientamento specialistico
- accompagnamento al lavoro individualizzato
- accompagnamento al lavoro di gruppo
- tirocini extracurriculari
- percorsi di orientamento e attivazione
- tutoraggio/monitoraggio

Ogni progetto deve garantire la realizzazione di tutte le Misure previste per ciascun percorso.

I percorsi di attivazione si propongono di accompagnare e sostenere un percorso di avvicinamento al mondo del lavoro e sono rivolti ai giovani fino ai 29 anni, che, a seguito dell'assessment, risultano appartenenti al cluster 4. Si tratta di percorsi formativi di 240 ore, di cui 100 di teoria e 140 di stage/tirocinio curricolare, con una forte valorizzazione dell'esperienza in situazione.

La teoria deve intendersi come momento di preparazione e di accompagnamento nella rielaborazione dell'esperienza di stage/tirocinio curricolare.

Le ore di stage/tirocinio curricolare di ogni percorso formativo devono essere realizzate in almeno due contesti aziendali differenti.

Deve essere garantita l'indennità di frequenza.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

Le Misure sopra descritte dovranno essere erogate anche nell'area geografica denominata "bassa Valle d'Aosta".

La formazione deve esitare in almeno un'attestazione finale di messa in trasparenza degli apprendimenti, ai sensi delle Linee Guida di cui al DM 5 gennaio 2021, primariamente referenziati alle Aree di Attività dell'Atlante del Lavoro o, in assenza, con riferimento ad altri standard a valenza nazionale ed europea applicabili, ove possibile. Le figure professionali di riferimento per i percorsi di orientamento e attivazione sono individuate in funzione dei bisogni formativi dei giovani e delle esigenze emergenti da imprese e soggetti del territorio, con cui la Regione è in costante contatto.

Esercizio dei crediti formativi: NO

Standard professionale di riferimento: Non vi è uno standard professionale di riferimento.

Attestato finale (TC20):
 01 - Attestato di frequenza con profitto
 02 - Attestato di frequenza
 999 - Certificazione competenze

Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:

Requisiti professionali:

Requisiti di struttura:

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:

Tipologia Rendicontazione: Opzione semplificate di costo

Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta: SI

Gestione registri: On-line

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.2 - UCS - Orientamento specialistico		39,94					
B.2	B.2.23 - Docenza Fascia C		82,27					
B.2	B.2.24 - Docenza Fascia B		131,63					
B.2	B.2.25 - Docenza Fascia A		164,53					
B.2	B.2.26 - UCS ora allievo		0,90					
B.2	B.2.3 - UCS - Tutoraggio del tirocinio		39,94					
B.2	B.2.38 - UCS - Accompagnamento al lavoro	39,94	82,27					
B.2	B.2.39 - UCS - Servizio di attivazione del tirocinio	215,00	537,50					
B.2	B.2.40 - UCS - Indennità di tirocinio		500,00					
B.2	B.2.43 - UCS - Indennità di frequenza		3,50					

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.47 - Integrazione indennità di tirocinio		100,00					
B.2	TM - Tutoraggio e monitoraggio - RAVA		39,94					

Forfetizzazione costi: NO

Dati fisici

Indicatori di realizzazione * comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
------------------------	--------	-----------------	------------	---------------

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione * definiti dal Programma (TC45)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
------------------------	--------	-----------------	------------	---------------

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati
------------------------	--------	------------

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati
------------------------	--------	------------

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
--------------------	------	--------	----------------	------------	----------------------

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
---------	--------	--------------

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Allegato 1 - dichiarazione dati d'impresa	1	SI
Allegato 2 - legge 68	2	SI
Allegato 3 - dichiarazione durc	3	SI
Allegato 4 - dichiarazione antimafia	4	SI
Allegato 5 - Informativa privacy	5	SI
Allegato 6 - dichiarazione relativa al titolare effettivo	6	SI
strutturazione	7	SI

Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	08/07/22 14.23	Trione Luisa
Inoltro per validazione	25/06/24 9.54	Chamonal Alessandra
Validata	25/06/24 9.54	Chamonal Alessandra

CARLA STEFANIA RICCARDI

ANNA MARIA POPPA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 16/07/2024 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO